



Tamagnini Impianti srl

CODICE ETICO

ALLEGATO 2
al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
secondo il D.Lgs. 231/01 e ss.mm. e ii.

Revisione	Data	Descrizione revisione
1/2023	16/06/2023	Prima Versione
Redazione		
Approvazione CdA	16/06/2023	

1. PREMESSA

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità a carico delle persone giuridiche in relazione a una serie di reati, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte dei soggetti apicali o dei dipendenti, con conseguenze rilevanti anche sugli stessi enti, potenzialmente assoggettabili a sanzioni amministrative pecuniarie anche molto onerose.

Scopo della norma è l'attuazione di modelli di organizzazione e di gestione aziendali idonei a prevenire la commissione di reati della stessa specie di quelli previsti.

All'interno del Modello 231, il Codice Etico determina ed individua i principi etici e le regole comportamentali a cui l'attività aziendale deve ispirarsi, in modo da rispecchiare l'integrità etica e la solidità dei valori fondanti dell'azienda e diffondere il concetto di cultura aziendale sensibile al rispetto delle leggi vigenti.

Questo documento viene adottato da Tamagnini Impianti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/06/2023, nella consapevolezza che l'osservanza ed il rispetto di Principi Etici Ispiratori possono garantire e tutelare la reputazione ed affidabilità dell'azienda, guidandola nel rispetto delle norme e nella prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01 ed allo stesso tempo assicurando un corretto esercizio dell'attività di impresa.

La ricerca di soluzioni sempre nuove, il dinamismo, la determinazione di raggiungere l'obiettivo con la maggiore soddisfazione del Cliente, non possono discostarsi dall'applicazione dei nostri valori aziendali.

2. LA SOCIETA'

Tamagnini Impianti S.r.l. (di seguito TI) nasce nel 1891 come azienda operante nel settore dell'impiantistica, con sede operativa a Perugia.

L'attività di TI è rivolta principalmente al settore industriale, ma anche civile e terziario, con la progettazione, installazione e manutenzione di :

- impianti meccanici;
- impianti di condizionamento, ventilazione e trattamento aria;

- centrali termiche e frigorifere;
- impianti antincendio;
- impianti di cogenerazione;
- impianti elettrici.

TI è in possesso delle seguenti certificazioni:

SOA– Certificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici

OG11 /impianti tecnologici

OS3 /impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie

OS28 /per impianti termici e di condizionamento

OS30 /per impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi

CERTIFICAZIONI RINA

- Certificato IQNET ISO 9001:2015
- Certificato IQNET ISO 45001
- Certificato IQNET ISO 14001
- Certificato ISO 9001:2015
- Certificato Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015
- Certificato Sistema Gestione Sicurezza e Salute dei lavoratori UNI ISO 45001:2018

▪ 3. PRINCIPI GENERALI

La Società ha adottato il presente Codice Etico allo scopo di assicurare correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali e di promuovere il rispetto delle regole dell'etica nella conduzione degli affari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Tamagnini Impianti si ispira ai seguenti principi etici:

- agire nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti;
- tutelare il prestigio dell'azienda;
- tutelare l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone;
- mantenere rapporti corretti, onesti, imparziali e senza pregiudizi;
- valorizzare le risorse umane;
- favorire la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione della salute dei lavoratori;

- promuovere lealtà e rispetto reciproco;
- garantire l'osservanza del proprio sistema di gestione e di tutte le procedure che ne fanno parte.

Il presente Codice Etico è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato.

3.1 Destinatari ed ambito di applicazione

I principi e le disposizioni del Codice Etico si considerano riferiti a tutta l'organizzazione aziendale, e sono, quindi, vincolanti per tutti i suoi dipendenti (amministratori, impiegati ed operai); collaboratori esterni che svolgono prestazioni connesse all'attività aziendale (consulenti, professionisti esterni, ecc.) e, altresì, per interlocutori commerciali e/o operativi.

3.2 Rispetto delle leggi e dei valori

Per i destinatari del presente Codice Etico sarà, in primo luogo, imprescindibile il rispetto

delle leggi e dei regolamenti, vigenti in tutti gli ambiti nei quali la Società opera: in TI non sarà pertanto giustificata o tollerata alcuna violazione di legge neanche nel caso in cui questa fosse sorretta da un errato convincimento di perseguire il bene sociale.

I dipendenti, in particolare, dovranno adempiere a tutti i doveri derivanti dal contratto di lavoro con diligenza e secondo buona fede e rispettare tutte le regole aziendali di propria pertinenza, tra cui sono da ritenersi ricomprese le norme del presente Codice Etico.

Integrità, professionalità, responsabilità, riservatezza, trasparenza, correttezza e buona fede, e tutti gli altri affermati di seguito nel presente Codice sono i principi ispiratori e valori etici di riferimento di TI che pertanto non perseguirà nessun rapporto con qualsivoglia soggetto esterno (consulente, fornitore, cliente, etc.) che non intenda garantire il rispetto delle medesime regole.

3.3 Aggiornamento e attuazione

È interesse, e preciso impegno, di TI diffondere nella maniera più ampia possibile il presente Codice tra destinatari e soggetti terzi. A tal fine TI attuerà un programma di formazione ed informazione del personale riguardo il contenuto del Codice stesso e della sua concreta applicazione.

Come verrà poi di seguito descritto, TI metterà in atto tutte le verifiche necessarie per individuare possibili violazioni, predisponendo al contempo un efficace sistema di sanzioni.

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'O.d.V.

Il Codice verrà tenuto aggiornato in relazione ad eventuali mutamenti ed evoluzioni dell'organizzazione o dell'attività aziendale, ovvero a seguito di cambiamenti delle normative di riferimento.

4. RAPPORTI INTERNI

I dipendenti, nel già dovuto rispetto delle norme di legge vigenti e delle regole aziendali, si impegnano a perseguire i propri obiettivi secondo i valori ed i principi espressi nel Codice Etico, adeguando a quest'ultimo azioni e comportamenti.

Ogni dipendente TI dovrà fornire apporto professionale adeguato in relazione alle mansioni assegnate e agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione di TI, scongiurando in ogni modo il rischio del sorgere, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interesse o, comunque, di ogni altra circostanza che possa compromettere la capacità di agire in modo imparziale.

4.1 Risorse umane

In TI le risorse umane sono considerate il fulcro dell'attività dell'impresa, elemento fondante del quale promuovere il valore, le capacità e le competenze. Vengono dunque garantite a tutti, senza alcuna discriminazione, pari opportunità di lavoro, in ragione delle sole caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, e – nel contempo - un accesso ai ruoli basato esclusivamente sulla valutazione delle competenze e della capacità del lavoratore.

4.2 Molestie sul luogo di lavoro

TI si impegna, altresì, a tutelare i propri dipendenti, garantendo loro condizioni di lavoro rispettose della dignità umana e professionale, contro qualsiasi tipo di comportamento e condizione discriminatoria o comunque lesiva della persona. I destinatari del presente Codice, allo stesso modo, collaborano al mantenimento di un clima di rispetto reciproco della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

4.3 Divieto di fumo e di uso di sostanze alcoliche e stupefacenti

Al fine di predisporre e mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui, TI vieta ai propri dipendenti di:

- Prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, stupefacenti o di ogni altra sostanza avente il medesimo effetto;
- Introdurre in azienda, consumare o cedere sostanze stupefacenti;
- Superare i limiti alcolometri previsti dal Codice della strada, nel caso di viaggi di servizio.

E' imposto inoltre il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di divieto di fumo.

4.4 Diffusione delle politiche del personale

Le politiche di gestione del personale sono portate a conoscenza di tutto il personale dipendente, attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale (portale dipendenti, bacheche, documenti organizzativi e comunicazione dei responsabili).

4.5 Gestione delle informazioni

TI garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal trattare dati riservati, se non nel rispetto della normativa vigente e previa espressa autorizzazione.

Si fa divieto a tutti i dipendenti, consulenti e collaboratori in genere di diffondere le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento delle proprie

attività, dovendo questi ultimi rimanere strettamente riservati. Tale obbligo si applica, oltre che alle informazioni che riguardano TI, anche a tutte quelle relative a clienti, fornitori e altri soggetti con i quali si intrattengono rapporti commerciali o comunque legati all'attività aziendale.

È fatto, altresì, divieto ai medesimi soggetti di fare un uso improprio o strumentale di informazioni riservate riguardanti TI, per utilizzarle a proprio vantaggio.

Ai dipendenti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al Reg.2016/679/UE è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

4.6 Utilizzo dei beni aziendali

Ciascun dipendente e collaboratori di TI è tenuto alla massima cura nell'utilizzo dei beni aziendali, che devono essere adoperati esclusivamente in occasione e ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, e ad assicurare la preservazione sia dei beni avuti in affidamento per lo svolgimento delle proprie mansioni, sia del patrimonio complessivo di TI.

Ciascun dipendente è ritenuto direttamente responsabile dell'utilizzo e della custodia dei beni aziendali.

I locali, le attrezzature e i sistemi informatici aziendali non possono essere utilizzati per scopi e in orari diversi da quelli destinati all'attività lavorativa, se non su esplicita autorizzazione della direzione.

TI fa assoluto divieto di utilizzo dei beni da parte di terzi o cessione degli stessi a terzi, salvo specifiche disposizioni in tal senso da parte delle funzioni a ciò preposte. Si rimanda agli specifici regolamenti aziendali ove previsti.

5. RAPPORTI ESTERNI

Ai soggetti terzi con cui la Società intrattiene rapporti commerciali o di diversa natura, TI garantisce la piena applicazione dei principi contenuti nel presente codice e ne richiede, reciprocamente, analogo rispetto.

5.1 Rapporti con i clienti

TI pone come quale base di ogni rapporto instaurato con i clienti i principi della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni: il cliente è selezionato dalle funzioni a ciò preposte seguendo scrupolosamente le procedure interne definite.

La Società ricerca costantemente la massima soddisfazione della clientela, fornendo servizi di alta qualità, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali fornendo informazioni chiare, veritiere ed esaurienti sui servizi offerti.

Di fatto TI richiede anche ai propri clienti una condotta rispettosa dei principi contenuti nel Codice Etico e, nel caso in cui questo non trovasse adempimento, potrà essere considerato come grave inadempimento dei doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, fino al caso limite della giusta causa di risoluzione.

5.2 Rapporti con fornitori

TI considera e valuta i propri fornitori nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libera concorrenza.

A tal fine, TI segue specifiche procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori, sulla base di criteri di valutazione obiettivi e imparziali, quali: la serietà professionale, l'affidabilità, la qualità del prodotto o del servizio offerto, il prezzo della fornitura e la ricerca del migliore risultato competitivo.

I dipendenti, nella misura in cui sono tenuti al rispetto delle procedure e all'osservanza dei principi etici del presente Codice, non possono escludere in modo arbitrario il sorgere di rapporti contrattuali con fornitori in possesso dei requisiti ivi stabiliti, o, di contro, attuare qualsiasi tipo di trattamento preferenziale.

Identici criteri si adottano nella scelta di partner e consulenti.

5.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La Società si impegna, nei rapporti con la P.A. - nel dovuto rispetto dello spirito di collaborazione e non ingerenza nei rispettivi ambiti - ad evitare qualsiasi comportamento che possa condizionare, direttamente o indirettamente, in

modo illecito la decisione della controparte ed a rappresentare i propri interessi e le proprie posizioni in maniera trasparente e coerente con le politiche aziendali.

A tale scopo, tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate dalla direzione aziendale, le quali operano sotto lo stretto controllo e coordinamento di quest'ultima nella severa osservanza delle disposizioni normative e dei regolamenti applicabili.

TI assicura la piena collaborazione con qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

5.4 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

TI non contribuisce in alcun modo al finanziamento - diretto o indiretto - di partiti, movimenti, comitati, associazioni politiche e sindacali o qualsiasi altro organismo avente la medesima natura, sia in Italia che all'estero, né singolarmente a loro rappresentanti o candidati.

Le attività di sponsorizzazione e finanziamento possono riguardare unicamente gruppi e attività dichiaratamente senza fini di lucro e che hanno attinenza con temi sociali, culturali, artistici, dello sport e dello spettacolo.

In ogni caso, TI non ammetta l'erogazione di qualsiasi forma di contributo ad enti, associazioni e organizzazione con cui sono ravvisabili situazioni di conflitto di interessi.

5.5 Divieto di regalie e promesse di favori

Nei rapporti commerciali - sia con la P.A., che con clienti e fornitori - TI non consente la corrispondenza di alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio a funzionari pubblici italiani o esteri, a loro familiari, o a società terze, che travalichi le normali pratiche commerciali o di cortesia, e che sia rivolta ad acquisire un trattamento di favore, o qualsiasi vantaggio per la Società.

Allo stesso modo, dirigenti, dipendenti e collaboratori di TI non possono accettare alcun omaggio o beneficio che travalichi gli ordinari rapporti di cortesia.

Chi riceve regali o benefici al di fuori dei limiti posti del presente Codice Etico è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile o alla direzione aziendale, che ne valuterà l'appropriatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica adottata da TI.

6. TRASPARENZA NELLA CONTABILITA' E CONTROLLI INTERNI

Al fine di garantire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'attività di gestione TI si impegna in modo che tutte le operazioni di gestione siano adeguatamente e tempestivamente e correttamente registrate nella contabilità.

Le scritture contabili vengono redatte secondo la normativa vigente, con la massima cura e secondo criteri di ragionevolezza e prudenza, al fine di garantirne la massima completezza, chiarezza e veridicità.

Ogni registrazione contabile è ordinatamente conservata e corredata da un'adeguata documentazione di supporto, tale da consentire - in ogni momento - l'individuazione del motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione contabile e la relativa autorizzazione, contribuendo, inoltre, a ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Chiunque rintracci possibili omissioni, falsificazioni, o irregolarità nella tenuta delle scritture contabili deve darne immediata comunicazione al proprio superiore o alla Direzione aziendale, e collaborare allo svolgimento delle attività di controllo interno.

La gestione operativa coinvolge ogni livello operativo dai dirigenti ai collaboratori, i quali sono responsabili, nell'ambito delle proprie attività, del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

7. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO

TI gestisce le operazioni commerciali e i rapporti con i terzi sono perseguendo la massima trasparenza, nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al riciclaggio/autoriciclaggio e salvaguardia dell'integrità del sistema finanziario, comprese quelle che prescrivono la denuncia di transazioni sospette in denaro contante o di altra natura.

TI esclude a priori la possibilità di rapporti d'affari con interlocutori che non forniscano adeguate garanzie di onorabilità e non godano di buona reputazione ovvero che risultino coinvolti in vicende connesse ad attività di riciclaggio e/o di autoriciclaggio.

Ogni transazione finanziaria deve trovare adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e deve essere effettuata mediante mezzi di pagamento che ne consentano la tracciabilità.

8. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Ti è in possesso della certificazione ISO 45001:2018 che viene mantenuta debitamente aggiornata e opera a tutti i livelli al fine di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

La Società svolge la propria attività garantendo condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro sia dal punto di vista della predisposizione degli ambienti di lavoro che rispetto alla gestione delle attrezzature di cantiere.

Le metodologie di lavoro e la formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza sono oggetto di continuo aggiornamento, secondo la scelta delle migliori tecnologie disponibili e sulla base di un'attenta valutazione dei rischi, dei processi di lavorazione e delle risorse da proteggere.

TI si avvale di macchinari rispettosi dei più alti standard di prevenzione e sicurezza e prevede la costante manutenzione delle attrezzature esistenti.

9. TUTELA DELL'AMBIENTE

TI è azienda certificata secondo la norma ISO 14001:2015 e adotta politiche produttive che siano il più possibile compatibili con la salvaguardia ambientale ed un uso sostenibile delle risorse.

Tutte le attività e i processi aziendali sono monitorati per formulare una corretta valutazione dell'impatto ambientale che ne discende.

Il personale dipendente riceve adeguata formazione rispetto ai rischi ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

10. EFFICACIA DEL CODICE E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE

Il rispetto del presente Codice Etico si basa sulla condivisione, da parte dei suoi destinatari, dei principi e dei valori in esso enunciati: non si configura come un obbligo, ma certamente TI si impegna a vigilare sull'osservanza di questi ultimi ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute necessarie a garantirli.

Ogni dipendente potrà segnalare ai propri superiori, o direttamente alla direzione, in qualunque momento, anche in forma anonima, qualsiasi violazione del Codice: ogni segnalazione verrà prontamente valutata e presa in carico.

Le eventuali sanzioni verranno applicate, tutelando la segretezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, la tutela dei diritti di aziendali o delle persone accusate erroneamente o in malafede.

10.1 Diffusione

La direzione aziendale si farà carico della diffusione del presente Codice Etico nei confronti dei destinatari previsti e, nella misura massima possibile, anche degli interlocutori esterni.

Il Codice verrà diffuso mediante pubblicazione nel portale dipendenti e, in apposita sezione, sul sito internet di TI.

10.2 Sanzioni

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce, in primo luogo, inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o di collaborazione professionale, con ogni conseguenza di legge e di contratto.

In questi casi, la Società può applicare, nel rispetto delle norme contrattuali e di legge, gli opportuni provvedimenti disciplinari, tenuto conto della gravità delle violazioni commesse, del coinvolgimento e del grado della colpa del soggetto agente.



La violazione del Codice Etico posta in essere da fornitori, collaboratori e consulenti esterni può essere sanzionata con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà della Società di richiedere l'eventuale risarcimento dei danni.

11. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico, entra in vigore a partire dalla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Ogni variazione o integrazione successiva dovrà ricevere essere approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.